



## RELAZIONE DEL DIRETTORE

### SULLE

## **ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2022**

Nel 2022 la Fondazione “Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno – Onlus” (istituita con Legge Regionale n. 33 del 23 agosto 1991 e costituitasi formalmente il 16 gennaio 1992) ha promosso un intenso programma di iniziative, di cui si dà conto nelle pagine che seguono, coerente con gli **obiettivi di sviluppo sostenibile** individuati per assicurare il proprio contributo alle sfide poste dall’Agenda 2030 (<https://www.sapegno.it/chi-siamo/la-fondazione/>), perseguendo nel contempo il **consolidamento delle reti** attivate nei suoi trent’anni di attività, **a livello regionale, nazionale e internazionale**. Il lavoro svolto con gli *stakeholder* più vicini ha permesso innanzitutto a maggio la stipula del primo “Patto locale per la lettura” valdostano (p. 33); la collaborazione con la Sovrintendenza regionale agli Studi è sfociata in una programmazione congiunta per l’anno scolastico 2022/2023 di iniziative di formazione, didattica e ricerca (pp. 7, 27, 28); le scuole di dottorato in discipline umanistiche aderenti al seminario residenziale di settembre sono ulteriormente aumentate, con una diffusione capillare sul territorio nazionale, ma anche una significativa risposta a livello europeo (p. 18); a novembre, infine, la Fondazione è stata invitata per il terzo anno consecutivo dal Cepell (Centro per il Libro e la Lettura) ad aderire in qualità di partner istituzionale alla campagna nazionale *Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole* (p. 36).

Parallelamente, la Fondazione si è adoperata per **estendere ulteriormente reti e partenariati** perché, da un lato, la propria attività possa riverberarsi maggiormente a livello sovraregionale e, dall’altro, sia possibile **condividere con nuovi interlocutori progettualità, buone pratiche, piattaforme**, in un’ottica tanto di sostenibilità (contenimento dei costi e accesso a nuovi canali di finanziamento) quanto di crescita e miglioramento. In questo ambito si segnalano la collaborazione con diversi enti per la valorizzazione dei Giardini della Cavallerizza di Torino attraverso la **proposta culturale “Racconti reali”**, rivolta alle famiglie e incentrata sulla lettura (p. 12); la richiesta di adesione all’**Associazione delle Istituzioni di Cultura Italiane** (AICI), accolta a novembre; la presa di contatto con diversi enti, pubblici e privati, che custodiscono collezioni di fumetti di particolare pregio e ricchezza (p. 15).

Nel 2022 una parte significativa dell’attività della Fondazione Sapegno è stata sviluppata nell’ambito degli **ultimi finanziamenti legati alla programmazione Interreg V-A Alcotra Francia/Italia 2014-2020**, con due progetti: *Far conoscere* (ottobre 2019 - 14 gennaio 2023), le cui azioni sono state fortemente condizionate dalla pandemia tanto che la maggior parte di esse si è concentrata nel 2022 (p. 28); e *Art Culture Nature pour tous*, un progetto-ponte di soli 15 mesi (gennaio 2022 - marzo 2023) che vede in capo alla Fondazione la gestione di complessivi 257.000,00 euro, utili ad arricchire le iniziative di animazione culturale e transfrontaliera, ma anche a incrementare l’offerta formativa e didattica del Parco della Lettura (p. 41).

Nel 2022 la Fondazione ha potuto d’altra parte avviare anche il **potenziamento della direttrice “ricerca”**, grazie ad uno specifico sostegno della Compagnia di San Paolo che consentirà entro il 2023 di procedere con una prima analisi delle competenze lessicali di bambini e ragazzi valdostani e piemontesi (p. 9), ma anche di identificare un format di diffusione del Parco della Lettura, inteso come strumento di contrasto alla povertà educativa e di crescita culturale, sostenibile e solidale (p. 11).



La Fondazione, che tra i propri obiettivi statutari ha «la creazione di condizioni che favoriscano un **rapporto continuativo tra la ricerca storico-letteraria e la scuola**», ha rinnovato l'impegno a organizzare una qualificata iniziativa convegnistica e di formazione per gli insegnanti nel mese di novembre, quando ricorrono la Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ma anche l'anniversario della nascita di Natalino Sapegno, il cui impegno nei confronti della scuola fu pari a quello strettamente accademico: facendo seguito al convegno *Dante e la scuola* (10.11.2021), la Fondazione ha organizzato il convegno *Trovare le parole* (p. 7) e ha in programma per il 2023 il convegno *Manzoni e la scuola*.

Come emerge dai bilanci e dal raffronto con le precedenti relazioni, nel 2022 il volume complessivo dell'attività della Fondazione, rivolta a pubblici molto diversi per età, provenienza e formazione, è cresciuto considerevolmente. Per poter rispondere adeguatamente alla sfida di mantenere il *know-how* acquisito e di dare seguito alle progettualità avviate, la Fondazione ha pertanto partecipato fra 2021 e 2022 al bando *Next Generation You* della Compagnia di San Paolo, con l'obiettivo di **potenziare le risorse umane** dell'Ente (attualmente tre) e **rafforzare i processi di comunicazione, digitalizzazione e fundraising**: superata anche la seconda fase del Bando, la Fondazione è attualmente impegnata a dare seguito al piano di sviluppo presentato con il supporto della Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura.

Oltre a organizzare e coordinare le diverse iniziative e ad assicurare la regolare amministrazione dell'Ente, il personale della Fondazione (costituito dalla direttrice, dalla segretaria e dalla bibliotecaria/aiuto amministrativo) ha mantenuto il servizio di *help desk* telematico attivato nel 2020 per i ricercatori interessati ai Fondi librari e archivistici, che hanno comunque avuto accesso alla sala di consultazione; curato numerose pubblicazioni scientifiche e proseguito la catalogazione della biblioteca; ideato e progettato nuovi contenuti didattici; seguito il concorso *Scrivere con gioia*; coordinato i progetti di ricerca in corso e l'implementazione dello *Studiabulario*; condotto progetti didattici *indoor* e *outdoor* per scolaresche e visite alla sede monumentale; promosso appuntamenti di avvicinamento alla lettura per i più piccoli; lavorato alla presentazione di diversi progetti.

L'attività della Fondazione è stata resa possibile dai contributi ordinari erogati dall'Amministrazione regionale e dal Comune di Morgex (€ 150.000,00); dal contributo erogato dal MIC ai sensi dell'art. 1 della Legge 17.10.1996, n. 534, pari nel 2022 a € 33.560,27 (cui vanno sommati € 6.691,00 di resti anno 2021); dal contributo della **Fondazione CRT**, che nel 2022 ha destinato per la prima volta al Centro € 15.000,00 a sostegno dell'attività istituzionale; dai ricavi del **5 per mille**, pari nel 2022 a € 2.591,42, e da ulteriori **contributi di privati pari a € 500,00**. A queste entrate vanno aggiunti i finanziamenti vincolati ai progetti sostenuti dalla **Compagnia di San Paolo** (pari nel 2022 a € 44.800,00 a sostegno del seminario per dottorandi, del Progetto di ricerca "Luca Serianni" e del progetto di identificazione per un format di diffusione del Parco della Lettura) e **dai progetti Interreg V-A Alcotra Francia/Italia 2014-2020** n. 4110 "Far Conoscere" e n. 8380 "Art Culture Nature pour tous". Per il dettaglio si rimanda alla voce "Bilanci" della sezione "Amministrazione trasparente" del nostro sito web istituzionale [www.sapegno.it](http://www.sapegno.it).

Si rimanda inoltre al **video realizzato nel 2022** con l'intento di presentare sinteticamente la Fondazione Sapegno: <https://youtu.be/3-TG1-M9qro>

*Di seguito la relazione dettagliata delle attività realizzate nel 2022 articolata secondo le tre macro-direttrici che orientano l'attività della Fondazione: ricerca, formazione e animazione culturale.*

Morgex, 29.12.2022

La Direttrice della Fondazione Sapegno

Dott.ssa Giulia Radin <sup>1</sup>



## INDICE

### RICERCA

- a) giornate di studio:
  - *Hommage à Lionello Sozzi* (p. 4)
  - Giornata Natalino Sapegno 2022 (p. 6)
- b) convegno di studi e di formazione “Trovare le parole. L’acquisizione del lessico produttivo e ricettivo nella scuola primaria e secondaria” (p. 7)
- c) Il *Progetto di ricerca “Luca Serianni” per l’analisi delle competenze lessicali del bagaglio lessicale di bambini e ragazzi* (p. 9)
- d) progetto di identificazione di un format per la diffusione del Parco della Lettura (p. 11)
- e) catalogazione e altre iniziative di studio e valorizzazione del patrimonio librario e archivistico (p. 15)
- f) pubblicazioni scientifiche (p. 17)

### FORMAZIONE

- a) alta formazione: le *Rencontres de l’Archet* (p. 18)
- b) iniziative rivolte agli studenti universitari (p. 23)
- c) progetti didattici (p. 24)
- d) il concorso letterario *Scrivere con gioia* (p. 27)
- e) progetti con e per i docenti: lo *Studiabolario* (p. 28)
- f) il progetto Interreg *Far conoscere* e l’esposizione *Il patrimonio culturale Alcotra raccontato dai giovani artisti* (p. 28)
- g) adesione alle campagne del Cepell: *Città che legge, Il Maggio dei Libri, Libriamoci* (p. 33)

### ANIMAZIONE CULTURALE

- a) Giornata delle Famiglie al Museo (p. 36)
- b) *Vite. Istruzioni per l’uso*: esposizione e Giornata Mafrica per la letteratura popolare (p. 37)
- c) incontri letterari estivi e invernali (p. 39)
- d) Il Progetto Interreg *Art, Culture, Nature pour tous*: iniziative di animazione culturale e arricchimento del Parco della Lettura di Morgex (p. 41)



## SECONDA GIORNATA DI STUDI IN RICORDO DI LIONELLO SOZZI

Il **25 giugno** si è svolta a Morgex (con possibilità di collegamento tramite piattaforma digitale) la seconda Giornata di studi in ricordo di Lionello Sozzi, insigne francesista dell'Ateneo torinese scomparso nel 2014. Fra i massimi specialisti del Rinascimento e della letteratura franco-italiana tra Sette e Ottocento, membro del Comitato scientifico della Fondazione dalla sua istituzione, Sozzi è stato anche Presidente del nostro Centro Studi fra il 2010 e il 2013.

Nell'autunno 2019 gran parte della biblioteca del prof. Sozzi è stata trasferita a Morgex e il personale della Fondazione ha provveduto nel primo semestre 2022 alla collocazione nella Tour de l'Archet dei circa 7.000 volumi che la compongono. Contestualmente alla Giornata si è pertanto svolta anche l'inaugurazione della Sala Sozzi. A partire da questo **prezioso fondo di francesistica e di letteratura umanistica** sarà possibile nei prossimi anni promuovere diverse iniziative rivolte in particolare a giovani dottorandi e studiosi, che verranno innanzitutto coinvolti nella catalogazione libraria grazie ad apposite convenzioni con le loro università di appartenenza.

Diversi gli studiosi, provenienti da diverse università francesi e italiane, che si sono associati al ricordo di Lionello Sozzi promosso dalla Fondazione Sapegno in collaborazione con le Università di Torino, di Verona e del Piemonte orientale.

La Fondazione sta ora attendendo alla raccolta dei contributi presentati in occasione delle due Giornate di studio dedicate a Lionello Sozzi (20 marzo 2021 e 25 giugno 2022), che confluiranno nella collana "Saggi e ricerche" edita presso Nino Aragno.



Un momento dei lavori presso la sala conferenze della Tour de l'Archet di Morgex



UNIVERSITÀ  
di VERONA  
Dipartimento  
di LINGUE  
& LETTERATURE STRANIERE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TORINO

Studi  
um

UPO  
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

## SECONDA GIORNATA DI STUDI IN RICORDO DI LIONELLO SOZZI



**Morgex, Tour de l'Archet – sabato 25 giugno 2022**

**9.30** Indirizzi di saluto

**Bruno GERMANO** *Presidente della Fondazione Sapegno*

Presiede:

**Rosanna GORRIS CAMOS** *Università degli Studi di Verona*

**Michele MASTROIANNI** *Università degli Studi del Piemonte Orientale*

*La "dignitas hominis" come espressione di vita e di ricerca. Il saggio postumo di Lionello Sozzi*

**Sabine LARDON** *Université Jean Moulin Lyon 3*  
*Bonaventure des Périers conteur. Hommage à Lionello Sozzi*

**Magda CAMPANINI**, *Università Ca' Foscari Venezia*  
*"Disincanto e allegria": le vie del racconto nella Francia del Cinquecento*

Pausa

**Daniela DALLA VALLE** *Università degli Studi di Torino*  
*Amore e Psiche. Analisi, adesione e commento di un mito. Dalla letteratura francese alla cultura occidentale*

**Laura RESCIA** *Università degli Studi di Torino*  
*«Qu'un ami véritable est une douce chose»:  
Lionello Sozzi e La Fontaine*

**15.00**

Presiede:

**Dario CECCHETTI** *Università degli Studi di Torino*

**Luca Elfo JACCOND** *Università degli Studi di Verona – Université de Paris Cité*

*Dal chicco di grano al cielo stellato:  
gli "spazi dell'anima" di Lionello Sozzi*

**Laura COLOMBO** *Università degli Studi di Verona*  
*"Un selvaggio a Parigi" e la Francia a Tahiti:  
mito e aporia nell'analisi di Lionello Sozzi*

Pausa

**Valentina PONZETTO** *Université de Lausanne*  
*«Une âme sauvage et un esprit cultivé»:  
retour sur le groupe de Coppet et les sociétés primitives*

Conclusione dei lavori

*Inaugurazione della "Sala Sozzi" presso la Tour de l'Archet*

**Per informazioni:**

Fondazione Natalino Sapegno Onlus  
Piazza de l'Archet, 6 – 11017 Morgex (AO) – Italia  
Tel: +39 0165 235979 – Sito web: [www.sapegno.it](http://www.sapegno.it)

Le attività della Fondazione Sapegno sono realizzate grazie al contributo concesso dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della cultura:





## GIORNATA SAPEGNO 2022

Il **17 settembre** si è svolta a Morgex la ventiseiesima edizione della Giornata Sapegno, seguita dai dottorandi e dai docenti che hanno partecipato alle *Rencontres de l'Archet* (cfr. p. 18), ma anche da diverse persone che hanno usufruito della possibilità di collegamento tramite piattaforma digitale, per un totale di 77 partecipanti.

La prof.ssa **Nadia FUSINI** (Scuola Normale Superiore, Pisa) ha tenuto una *lectio magistralis* sul tema *Virginia Woolf, la stella del modernismo*. La lezione è stata affiancata dagli interventi di **Massimo STELLA** (Università degli Studi Ca' Foscari, Venezia) su *Venezia infera tra Sodoma e Gomorra* e di **Piero BOITANI** (Università degli Studi di Roma "La Sapienza") su *Ash on an old man's sleeve: la poesia dei Quattro quartetti*. Il prof. Piero BOITANI ha inoltre tenuto la *laudatio* della prof.ssa Fusini, presentandone i numerosi e importanti lavori e illustrando le motivazioni che hanno indotto il Comitato scientifico della Fondazione a conferirle all'unanimità il "Premio di storia letteraria Natalino Sapegno" 2022.

Le tre lezioni confluiranno, come di consueto, in un volume edito nella collana "Lezioni Sapegno" (Nino Aragno Editore).



Sopra: la lezione della prof.ssa Fusini. Sotto: Nadia Fusini con alcuni dei dottorandi iscritti alle *Rencontres de l'Archet*.



## CONVEGNO DI STUDI E DI FORMAZIONE TROVARE LE PAROLE

### L'ACQUISIZIONE DEL LESSICO PRODUTTIVO E RICETTIVO NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Mercoledì **16 novembre 2022**, nella Sala *Maria Ida Viglino* del Palazzo regionale di Aosta, si è svolto il convegno *Trovare le parole*, incentrato sull'acquisizione del lessico produttivo e ricettivo nella scuola primaria e secondaria di primo grado e rivolto principalmente ai docenti valdostani, ma aperto anche ai docenti di altre regioni e a tutte le persone interessate, che hanno potuto seguire gli interventi e porre domande ai relatori collegandosi tramite piattaforma Zoom (l'iniziativa, trasmessa anche in diretta streaming, è ora disponibile al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=engRBACwkDI> ).

L'iniziativa, organizzata dalla Fondazione Natalino Sapegno in collaborazione con la Sovrintendenza agli Studi della Regione autonoma Valle d'Aosta e con il patrocinio dell'Accademia della Crusca, si è inserita nell'ambito delle numerose iniziative promosse negli ultimi anni dal nostro Centro Studi per favorire l'arricchimento del bagaglio lessicale di bambini e ragazzi, e **promuovere un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria**.

Il Convegno ha fornito l'occasione per presentare innanzitutto **lo STUDIABOLARIO**, un dizionario online redatto a partire dal 2017 da alcuni docenti della SSPG valdostana, sotto il coordinamento della Fondazione Sapegno e la direzione scientifica del prof. Giuseppe Patota, che mette a disposizione delle studentesse e degli studenti di 11-13 anni la spiegazione di circa 400 termini ricorrenti nel loro percorso scolastico. I docenti hanno lavorato con la collaborazione dei colleghi di altre discipline, fornendo spiegazioni chiare ed esaustive, complete di esempi mirati, di lemmi afferenti alla storia, alla geografia, alla matematica, alle scienze, alle tecnologie, alla storia dell'arte, alla musica, all'educazione alla cittadinanza.

La presentazione del dizionario, accessibile attraverso un sito web dedicato ([www.studiabolario.it](http://www.studiabolario.it)), è stata assicurata dal prof. **Giuseppe PATOTA** e da alcuni dei docenti che hanno scritto le voci dello *Studiabolario*, che ne hanno descritto anche i possibili impieghi in classe.

Nella seconda parte del Convegno il prof. **Matteo VIALE** ha illustrato invece il **Progetto di ricerca "Luca Seriani"** per l'analisi delle competenze lessicali di bambini e ragazzi (cfr. *infra*).





# TROVARE LE PAROLE

L'acquisizione del lessico produttivo  
e ricettivo nella scuola primaria e secondaria

**Mercoledì 16 novembre 2022**

Aosta, Sala Maria Ida Viglino del Palazzo regionale

**ore 15.00** **Indirizzi di saluto**

**Marina Fey**, *Sovrintendente agli Studi,  
Regione autonoma Valle d'Aosta*

**Bruno Germano**, *Presidente della Fondazione  
Natalino Sapegno*

**Giulia Radin**, *Direttrice della Fondazione  
Natalino Sapegno*

**ore 15.20** **Giuseppe Patota**, *Accademia della Crusca -  
Università degli Studi di Siena*

**Storia e preistoria dello "Studiabolario"**

**ore 15.20** **Redigere un dizionario per i propri studenti:  
un'occasione di riflessione condivisa sulla  
lingua, un'opportunità didattica, un  
contributo alla cittadinanza attiva**

**Interventi di alcuni dei docenti che hanno scritto le voci  
dello "Studiabolario":**

**Fabrizio Bal**, **Isabella Carena**, **Maria Cristina Cerise**,  
**Elisabetta Ciocca**, **Laura Danieli**, **Chiara Dezzani**,  
**Chiara Isabel**, **Francesca Lanfranchini**, **Laura Leuratti**,  
**Annalisa Maurino**, **Federica Pessotto**, **Daniela Re**

**ore 16.45** **Pausa**

**ore 17.00** **Matteo Viale**, *Università degli Studi di Bologna -  
Centro di Ricerca per la Didattica dell'Italiano*

**Il Progetto di ricerca "Luca Seriani"  
per l'analisi delle competenze lessicali  
di bambini e ragazzi**

**Ore 17.30** **dibattito**

I posti in sala sono riservati in via prioritaria ai docenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado valdostane iscritti al convegno attraverso l'apposita piattaforma della Sovrintendenza regionale agli Studi.

L'iniziativa è aperta anche ai docenti di altre regioni e a tutte le persone interessate, che potranno seguire gli interventi e porre domande ai relatori collegandosi tramite **piattaforma Zoom**, previa registrazione sul portale:  
<https://www.sapegno.it/elenco-eventi>.

Il convegno verrà diffuso anche in diretta streaming sul canale YouTube e sul sito web della Fondazione Natalino Sapegno.

Per informazioni: [segreteria@sapegno.it](mailto:segreteria@sapegno.it)



## **PROGETTO DI RICERCA**

### **“LUCA SERIANNI”**

### **PER L’ANALISI DELLE COMPETENZE LESSICALI DI BAMBINI E RAGAZZI**

**Anche se spesso si lamenta l’impoverimento del bagaglio lessicale delle nuove generazioni** (cfr. le *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione* del 2012 nelle quali si legge: «il primo compito dell’insegnante è proprio quello di rendersi conto, attraverso attività anche ludiche e creative, della consistenza e tipologia (varietà) del patrimonio lessicale di ognuno. È un compito tanto più importante quanto più vi è oggi evidenza di un progressivo impoverimento del lessico»<sup>\*</sup>), **mancano ricerche sistematiche che consentano di verificare e comprendere la situazione reale e aiutino a impostare conseguentemente percorsi didattici adeguati.**

La Fondazione Sapegno, impegnata da anni in numerosi progetti di promozione della lettura e di arricchimento lessicale rivolti ai bambini, ma anche alle loro famiglie, ha inteso rafforzare ulteriormente questa linea di intervento promuovendo, grazie al contributo del proprio Comitato scientifico e al sostegno accordato dalla Compagnia di San Paolo, uno specifico progetto di analisi e ricerca sulle competenze lessicali di bambini e ragazzi.

Se con il Parco della Lettura (cfr. *infra*) la Fondazione ha cercato di farsi promotrice di un cambiamento tangibile e di arginare la povertà educativa, per poter sviluppare una progettualità mirata più solida ed efficace si rende infatti necessaria la programmazione di un solido **percorso di ricerca scientifica**. Anche se può sembrare banale, il primo strumento di cui dobbiamo dotare bambine e bambini perché un giorno possano diventare cittadine e cittadini consapevoli e attivi, dotati dello spirito critico necessario a costruire un futuro più equo e sostenibile, è un bagaglio lessicale adeguato: adeguato a consentire loro di vagliare le informazioni che ci arrivano ogni giorno, a esprimere il loro mondo interiore, a mettersi in relazione e in dialogo con gli altri. Potrebbe parere un’ovvietà e infatti, anche a livello scolastico, si tende talvolta a pensare che l’apprendimento del lessico sia spontaneo e naturale, che basti presentare agli studenti e alle studentesse parole nuove, spiegandone il significato, perché le facciano proprie, mentre l’ampliamento del vocabolario personale, specie quello produttivo, cioè delle parole che sappiamo usare parlando o scrivendo, è lento e non privo di difficoltà. “Costruire” un bagaglio lessicale significa infatti riconoscere parole all’interno di contesti testuali diversi, immagazzinarle nella memoria a breve termine e poi archivarle nella memoria a lungo termine, in modo ordinato e organizzato perché possano essere facilmente richiamate quando servono. Per favorire in modo efficace lo sviluppo del bagaglio lessicale individuale sono necessarie **specifiche attenzioni e strategie di insegnamento**. Per questa ragione le già citate *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione* (2012) considerano l’«acquisizione ed espansione del lessico produttivo e ricettivo» un settore autonomo nei traguardi e negli obiettivi di apprendimento rispetto alla grammatica e alle attività di lettura, scrittura e ascolto.

---

<sup>\*</sup> [http://www.indicazioninazionali.it/wp-content/uploads/2018/08/Indicazioni\\_Annali\\_Definitivo.pdf](http://www.indicazioninazionali.it/wp-content/uploads/2018/08/Indicazioni_Annali_Definitivo.pdf)

Si rinvia anche, per gli opportuni riferimenti bibliografici, a: Barni, M.-Troncarelli, D.-Bagna C. (2008). *Lessico e apprendimenti. Il ruolo del lessico nella linguistica educativa*, Milano, Franco Angeli; Casadei, F.-Basile, G. (a cura di) (2019). *Lessico ed educazione linguistica*, Roma, Carocci; Corda, A.-Marello, C. (2004). *Lessico. Insegnarlo e impararlo*, Perugia, Guerra Edizioni; De Mauro, T. (2005). *La fabbrica delle parole. Il lessico e problemi di lessicologia*, Torino, Utet; Jezek, E. (2011). *Lessico. Classi di parole, strutture, combinazioni*, Bologna, il Mulino; Prat Zagrebelsky, M.T. (1998). *Lessico e apprendimento linguistico. Nuove tendenze della ricerca e pratiche didattiche*, Scandicci, La Nuova Italia.



Per fornire un contributo significativo alla comprensione del fenomeno, la Fondazione Sapegno promuoverà nei primi mesi del 2023 specifiche ricerche presso le **classi V Primaria e III Secondaria di Primo Grado** tese a quantificare e caratterizzare in modo più approfondito e sistematico le competenze lessicali di bambini e ragazzi. **Sono attualmente in via di realizzazione dei test costruiti ad hoc**, con una batteria di quesiti di 40/50 domande (pari, dunque, a una prova INVALSI), che saranno somministrati **in Valle d'Aosta** (almeno 10 classi di Primaria e 10 di SSPG) e **in Piemonte** (almeno 15 classi di Primaria e 15 di SSPG), formando così due campioni rappresentativi di studenti.

Sulla scorta delle parti relative al lessico delle stesse *Indicazioni nazionali* e del *Quadro di riferimento della prova INVALSI di italiano*, i test promossi dalla Fondazione si propongono di indagare sia la competenza lessicale implicita, cioè la capacità di capire parole ed espressioni usate all'interno di un dato contesto o situazione comunicativa, e di operare in modo spontaneo scelte lessicali appropriate, sia la competenza lessicale esplicita, cioè la capacità di motivare l'appropriatezza e la correttezza delle scelte lessicali e di esplicitare il significato di una parola o di un'espressione, o di una sua particolare accezione in rapporto ad altre, anche quando queste sono slegate da un contesto, e di analizzare le scelte lessicali facendo appello alle proprie conoscenze linguistiche (ad esempio morfologiche, etimologiche, sociolinguistiche, ecc.).

Inoltre, i test cercheranno per quanto possibile di approfondire, a partire dalle specificità dei cicli scolastici oggetto di indagine e delle età dei rispondenti, sia la dimensione quantitativa del lessico, legata al numero di parole che un parlante conosce in termini ricettivi e produttivi, sia la dimensione qualitativa, intesa come la capacità di riconoscere, in modo implicito o esplicito, le relazioni di significato tra le parole (sinonimia, opposizione, inclusione), la loro caratterizzazione morfologica ed eventualmente la loro etimologia.

L'analisi dei risultati ottenuti sarà ricollegata alle principali variabili socio-economiche dei rispondenti raccolte in una specifica sezione del test.

### **Il gruppo di lavoro**

Il presente progetto di ricerca è stato redatto con la collaborazione e la consulenza scientifica di **Luca Serianni**, membro del nostro Comitato scientifico dal 2016: in seguito alla sua prematura e tragica scomparsa nell'estate 2022, la Fondazione Sapegno ha voluto intitolare al prof. Serianni il progetto, posto ora sotto la direzione scientifica degli altri due docenti che hanno contribuito alla sua estensione: il prof. **Giuseppe Patota**, membro del Comitato scientifico della Fondazione Sapegno, Accademico della Crusca e docente ordinario di Linguistica italiana presso l'Università degli Studi di Siena, e il prof. **Matteo Viale**, professore ordinario di linguistica italiana presso l'Università degli Studi di Bologna e membro del Centro di Ricerca per la Didattica dell'Italiano (CRDI). Poiché il prof. Viale ha collaborato con l'INVALSI in qualità di esperto per le prove di Italiano e coordinato il gruppo delle prove di lessico per il livello 8 (III SSPG), sarà in particolare lui ad occuparsi della prima stesura dei questionari, con la collaborazione della prof.ssa **Saeda Pozzi**, che per INVALSI ha coordinato il gruppo delle prove di lettura della secondaria di secondo grado.

Il lavoro sarà complessivamente coordinato dalla direttrice della Fondazione Sapegno, **Giulia Radin**. In fase di analisi dei dati e di progettazione di nuove strategie didattiche interverrà anche la prof.ssa **Teresa Grange**, membro del Comitato scientifico della Fondazione e docente ordinario di Pedagogia sperimentale presso l'Università della Valle d'Aosta/Université de la Vallée d'Aoste.



## **IDENTIFICAZIONE DI UN FORMAT PER LA DIFFUSIONE DEL “PARCO DELLA LETTURA”**

La Fondazione Sapegno ha da tempo diversificato la propria attività per rispondere alle sfide poste dal contesto territoriale in cui opera e ai crescenti bisogni emersi dal confronto con i propri *stakeholder*, associando alla tradizionale attività di ricerca e di alta formazione numerose iniziative di animazione culturale rivolte direttamente alle scuole e alle famiglie, e promuovendo parallelamente occasioni di formazione continua di qualità a diversi livelli del comparto culturale. L’esperienza maturata in trent’anni di attività nel mondo della scuola ci ha infatti fatto prendere coscienza di **una profonda disparità di accesso alle opportunità culturali e ad un’educazione di qualità**, confermata del resto dai dati ISTAT, che descrivono un’Italia in cui un minore su due non ha mai letto un libro o non ha mai visitato un museo, e in cui solo un minore su tre (o addirittura su quattro) ha frequentato un teatro o seguito un concerto: dati allarmanti, che mettono in evidenza le **diseguaglianze** che vengono a verificarsi **fra centri e periferie**, oltre a quelle che derivano dal **contesto socio-economico delle famiglie di appartenenza** dei bambini intervistati.

Assumendo con consapevolezza la nostra responsabilità sociale e il nostro ruolo sul territorio, abbiamo pertanto sviluppato a partire dal 2015, grazie a un importante finanziamento europeo, **un progetto innovativo, rivolto in particolar modo a famiglie e scolaresche**, ma in grado di attrarre un’utenza assai diversificata, con l’obiettivo di **stimolare una crescita del territorio dal punto di vista culturale, sociale ed economico**: con il Parco della Lettura, infatti, abbiamo inteso sollecitare l’arricchimento culturale dei fruitori e della comunità, ma anche creare un polo di attrazione turistico per il territorio, da visitare almeno due volte l’anno.

### **Focus: il Parco della Lettura di Morgex**

Nel Parco sono presenti quattro postazioni di gioco fisse, i cui contenuti vengono aggiornati semestralmente grazie ai sei allestimenti già predisposti durante il primo progetto europeo (altri quattro allestimenti sono in via di realizzazione grazie ad un progetto-ponte Interreg Alcotra Francia/Italia).

Ogni allestimento si basa su un grande capolavoro della letteratura per ragazzi, che costituisce il “libro-guida” intorno al quale ruotano tutte le attività di gioco, lettura e scrittura: i visitatori vengono infatti invitati ad avvicinarsi ai libri attraverso un percorso ludico, in cui c’è spazio per scoprire avventure e personaggi, ma anche per imparare parole nuove, divertirsi, sognare e mettere su carta (o su tablet) altre storie.

Sono previsti livelli di gioco differenti per ciascuna postazione, in modo da rispondere alle attese, molteplici e diversificate, di bambini e ragazzi, ma anche da venire incontro alle esigenze di visitatori singoli o di gruppi. Nel Parco è poi possibile giocare in italiano, ma anche in francese e in inglese; sono inoltre presenti molteplici supporti per favorire l’inclusione, in particolare di utenti non vedenti/ipovedenti/dislessici.

Per favorire la preparazione della visita al Parco è stato strutturato un sito web in cui docenti, famiglie, operatori dei centri estivi possono trovare tutte le indicazioni utili e anche giochi che consentono di continuare a imparare e leggere anche una volta tornati a scuola e a casa.

La Fondazione ha ideato anche una specifica offerta didattica per bambini e ragazzi fra gli 8 e i 12 anni, che sta ora declinando anche per bambini più piccoli (3-7): <https://youtu.be/gdJREeS7A>

Maggiori informazioni su: [www.parcodellalettura.eu](http://www.parcodellalettura.eu)

Si rinvia anche al servizio dedicato dalla **trasmissione “Linea Verde”** al Parco, andato in onda sui RaiUno il 2 luglio 2022: <https://www.facebook.com/Comunedimorgex/videos/561267975495411>



Il Parco della Lettura di Morgex è stato aperto al pubblico nel settembre 2020, in piena pandemia, ed è stato pertanto possibile sperimentare solo parzialmente le installazioni di gioco e l'offerta didattica ideata appositamente dalla Fondazione per far vivere questo luogo, sollecitando nei fruitori l'**arricchimento lessicale e linguistico** (tre le lingue proposte) e un **avvicinamento al mondo dei libri tramite un approccio pedagogico ludico e collaborativo**, declinato a diversi livelli di difficoltà (fruizione libera/guidata da un animatore). Grazie ad un nuovo progetto europeo, "Art, Culture, Nature pour tous", nel 2022 è stata programmata una puntuale **sperimentazione dell'offerta didattica e dell'offerta culturale per target mirati** (famiglie, persone con diverse disabilità, scolaresche), che ha consentito di mettere a punto e arricchire ulteriormente la tipologia e le modalità delle proposte, lavorando soprattutto sul fronte dell'**inclusione** e dell'**accessibilità**, su cui si è posta la massima attenzione attivando, già nel progetto precedente, diverse collaborazioni con il mondo dell'associazionismo grazie alla collaborazione dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, l'Ente Nazionale Sordi, l'Associazione Italiana Dislessia.

Verificate le potenzialità di questo progetto e l'interesse da parte di alcuni soggetti (pubblici e privati), che ci hanno contattati a seguito di alcuni servizi dedicati al Parco da testate giornalistiche nazionali, la Fondazione si propone ora, grazie al sostegno della Compagnia di San Paolo, di lavorare alla **definizione di un modello di esportabilità e diffusione del Parco per mettere a disposizione di altre comunità il know-how acquisito in ambito didattico-educativo e l'esperienza che abbiamo maturato per contrastare la povertà educativa**, sollecitando l'attivazione di analoghi **processi di rigenerazione urbana in contesti urbani/periferici**, la **valorizzazione delle peculiarità culturali e naturalistiche dei territori interessati**, la **costruzione di reti**, la creazione di **luoghi di incontro e di dialogo**, la **promozione della lettura e l'arricchimento del lessico** attraverso un approccio ludico, collaborativo ed altamente inclusivo.

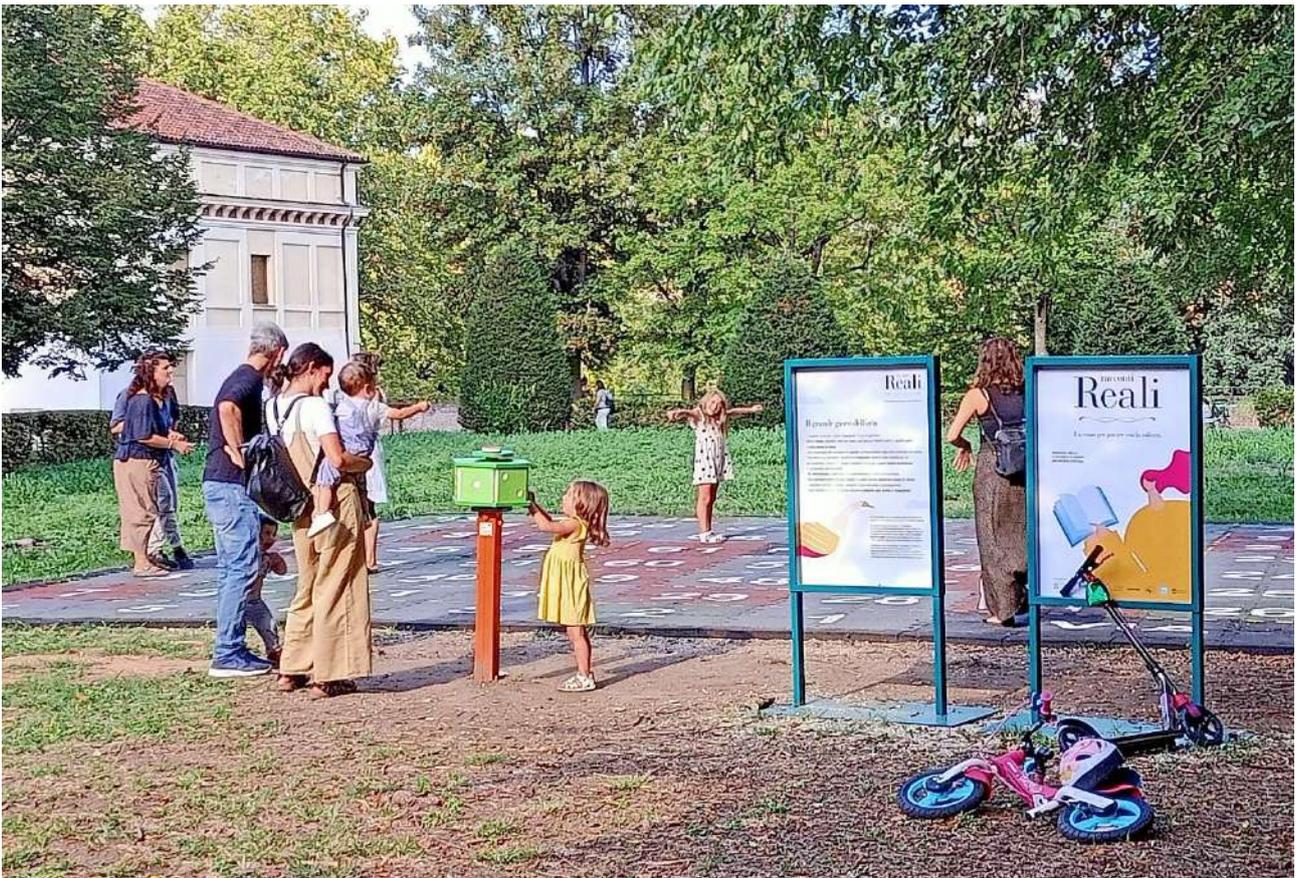
Nella costruzione del format la Fondazione Sapegno potrà avvalersi della collaborazione della Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura, con la quale si è iniziato a lavorare sulla ricerca e l'analisi di buone pratiche italiane e straniere di gestione e diffusione di esperienze simili. Intanto, grazie a un prezioso partenariato condiviso con diversi enti, la Fondazione ha potuto proporre due dei giochi ideati per il Parco di Morgex **nel cuore di Torino, nei Giardini della Cavallerizza**, recentemente riaperti al pubblico dai Musei Reali, dopo un lungo periodo di chiusura. La Fondazione Sapegno ha fornito, in particolare, i testi volti a valorizzare tre capolavori della letteratura per ragazzi, proposti nei Giardini della Cavallerizza con una rotazione mensile: *La famosa invasione degli orsi in Sicilia* di Dino Buzzati; *Il barone rampante* di Italo Calvino; *Gelsomino nel paese dei bugiardi* di Gianni Rodari. Oltre a redigere per questa occasione i testi del gioco dell'oca e del labirintario per gli ultimi due libri (non inclusi fra i libri del Parco della Lettura), la Fondazione ha selezionato anche una serie di citazioni che fungessero da invito alla lettura dei tre capolavori. Ottimo il riscontro del pubblico: numerose famiglie e i ragazzi dei centri estivi della città hanno apprezzato i giochi proposti, dimostrando l'esportabilità del progetto in altri territori e la sua utilità in termini di **arricchimento del capitale culturale dei cittadini**.

Nel corso del 2022 la Fondazione ha provveduto pertanto ad avviare l'iter di **registrazione del marchio** "Parco della Lettura" presso il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per la tutela della proprietà industriale, conclusosi positivamente in data 30.12.2022.



Alcune famiglie sperimentano i due giochi proposti dalla Fondazione Sapegno nei Giardini della Cavallerizza di Torino





Un progetto realizzato da

Insieme a



PARATISSIMA



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TORINO



## CATALOGAZIONE E ALTRE INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO E ARCHIVISTICO

Nel 2022 la catalogazione dei fondi librari è stata portata avanti da una risorsa interna, incaricata di assicurare continuità alla schedatura; la collaborazione di una collaboratrice esterna, per alcuni mesi, ha invece consentito di provvedere alla collocazione del Fondo Lionello Sozzi, in vista dell'inaugurazione della Sala a lui dedicata, avvenuta il 25 giugno 2022. Nel corso dell'anno è stato inoltre possibile **accogliere nella nostra sala di consultazione studiosi** e giovani ricercatori, mantenendo parallelamente il servizio di *help desk* telematico attivato durante la pandemia.

Parallelamente sono stati presi contatti con Atenei e Associazioni per avviare una mirata progettualità scientifica a partire dai materiali custoditi presso la Fondazione Sapegno. Uno di essi si è già tradotto nell'istituzione presso l'Università della Valle d'Aosta di **un assegno di ricerca di tipo B** nell'ambito dei progetti "FAR- Formazione Alla Ricerca" dal titolo *Natura e paesaggio nello Zibaldone di Leopardi. Materiali documentari della Fondazione Natalino Sapegno*: attivato nel giugno 2021, si concluderà con la fine del 2022. Questo progetto ha permesso lo studio e la schedatura approfondita dei numerosi materiali di carattere leopardiano conservati presso la Fondazione (edizioni rare, traduzioni, saggi critici, riscritture poetiche, reinterpretazioni artistiche), che potranno essere oggetto di una mostra o di un'iniziativa volta a favorire la **fruizione partecipata dei beni culturali** da parte dei cittadini. Un secondo progetto, incentrato sul Fondo Lea Ritter Santini, è stato sottoposto al finanziamento del Fondo Nazionale Svizzero (che non si è ancora espresso in merito al sostegno della ricerca).



Due ricercatrici al lavoro nella nostra sala di consultazione

Al fine di valorizzare i materiali conservati nel **Biblio-Museo del Fumetto** sono state organizzate aperture al pubblico il sabato pomeriggio nei mesi di luglio e agosto. La Fondazione ha inoltre preso parte all'iniziativa "**I luoghi culturali del fumetto si incontrano**" promossa il 26 marzo da WOW. Museo del Fumetto in collaborazione con la Direzione Generale Creatività contemporanea del Ministero della Cultura: un evento importante per favorire la conoscenza reciproca fra gli enti, molto diversificati per dimensioni, forma giuridica, patrimoni custoditi, che si occupano di conservare, catalogare e studiare albi e monografie a fumetti, e più



in generale valorizzare questo linguaggio e la sua storia. All'incontro era presente Mattia Morandi, capo Ufficio Stampa e Comunicazione del MIC.

Si segnala inoltre il ritrovamento, presso la **Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia**, della sbobinatura di **cinque conferenze dantesche inedite** tenute in quella città da Natalino Sapegno fra il 25 e il 27 marzo del 1965. È stata subito attivata una collaborazione con la Biblioteca e in particolare con il dott. Marcuccio, bibliotecario e autore del ritrovamento, dal momento che si tratta del ciclo più articolato di conferenze dantesche tenuto da Sapegno, che non ne aveva tenuto tuttavia traccia nel proprio archivio. Oltre ad alcuni servizi televisivi e radiofonici realizzati in occasione del "Dantedì" 2022 (<https://www.rainews.it/tgr/vda/video/2022/03/vda-dantedi-dantealighieri-aosta-morgex-fondazione-natalinosapegno-7aa729d8-8f03-4636-9c1f-15e45d6187e4.html>), è allo studio una pubblicazione congiunta per richiamare l'importanza di Natalino Sapegno nell'ambito degli studi danteschi.



La Sala Sozzi, inaugurata il 25 giugno 2022





## PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Nel corso del 2022 è stata pubblicata presso Nino Aragno Editore la Lezione Bettarini 2018:

- Lina Bolzoni, *Nella cornice del testo: autoritratti emblematici di Ariosto*, con interventi di Carlo Vecce e Michele Cometa – “Lezione Bettarini 2018”, Torino, Nino Aragno, 2022.

Sono stati pubblicati, nella sezione del nostro sito istituzionale dedicata alle pubblicazioni on-line (accessibili a chiunque gratuitamente):

-gli Atti del Convegno *Dante e la scuola* (Aosta, 10 novembre 2021):

<https://www.sapegno.it/wp-content/uploads/2022/02/Atti-DANTE-E-LA-SCUOLA-.pdf>

- gli Atti delle Rencontres de l'Archet 2020 sul tema *Letteratura e Bibbia*:

<https://www.sapegno.it/wp-content/uploads/2022/02/ATTI-RENCONTRES-2020.pdf>

Nel corso del 2022 sono state chiuse le seguenti pubblicazioni, attualmente in stampa presso Nino Aragno Editore:

- *Sergio Solmi e la Francia*, Atti delle Giornate di studi organizzate a Morgex il 31 marzo 2018 e il 30 marzo 2019 («Saggi e ricerche», 8);

- Nino Borsellino, *Dossier Italia*, tomo II: *Dall'Europa all'Europa*, con una *Premessa* di Giorgio Patrizi e Paolo Procaccioli («Saggi e ricerche», 7);

Si è inoltre lavorato alle seguenti pubblicazioni:

- Natalino Sapegno, *Dante. Lezioni e saggi*, a cura di Paolo Falzone, con un'Introduzione di Giorgio Inglese («Opere di Natalino Sapegno», 2);

- Atti delle Rencontres de l'Archet 2021 sul tema “*Dante e la letteratura dell'Occidente*”;

- Lezione Sapegno 2021 (lezioni magistrali di Teodolinda Barolini, Rossend Arqués Corominas, John Took);

- Atti delle Giornate di studio in ricordo di Lionello Sozzi;

- *La Tour de l'Archet di Morgex: storia, indagini archeologiche, interventi di recupero e nuova rifunzionalizzazione* [titolo provvisorio]. La pubblicazione, prevista nella collana «Documenti» della Soprintendenza regionale per i Beni e le Attività culturali, prevede gli interventi dello storico Giuseppe Rivolin; degli archeologi e funzionari della Soprintendenza Maria Cristina Ronc e Gabriele Sartorio; dei funzionari della Soprintendenza Nathalie Dufour e Fabio Coluzzi; di un gruppo di cittadini e cultori della storia locale di Morgex; della Direttrice della Fondazione Sapegno.



SEMINARIO PER DOTTORANDI  
“RENCONTRES DE L’ARCHET”  
MODERNISMO:  
MEMORIA, MITO, NARRAZIONE



Dal 12 al 17 settembre 2022 si è svolta a Morgex (con possibilità di collegamento tramite piattaforma digitale) la dodicesima edizione delle **RENCONTRES DE L’ARCHET**, un seminario residenziale di specializzazione e di alta formazione che la Fondazione Sapegno promuove annualmente dal 1993 allo scopo di favorire – secondo le finalità statutarie del Centro Studi – l’accesso dei giovani alle discipline umanistiche: esso è infatti destinato a un ristretto gruppo di dottorandi, segnalati dai coordinatori delle scuole di dottorato di diverse università italiane, francesi e svizzere per i loro particolari meriti scientifici e per l’affinità tra le loro ricerche e i temi affrontati nel seminario (ma è aperto, sin dalle sue prime edizioni, anche ai docenti e agli studiosi interessati, che partecipano all’iniziativa in qualità di uditori).\*

All’edizione 2022, dedicata al tema “**MODERNISMO: MEMORIA, MITO, NARRAZIONE**”, hanno partecipato **34 dottorandi di 27 Università italiane, francesi e svizzere**, scelti dai coordinatori delle scuole di dottorato per l’affinità tra le tematiche affrontate nelle loro tesi e quelle dibattute a Morgex (cfr. *infra* elenco dettagliato). Il seminario è stato seguito anche da diversi uditori (docenti e studenti universitari, non solo valdostani).

Nel corso del seminario sono state tenute le seguenti lezioni e comunicazioni:

#### Lunedì 12 settembre

Lezione:

**Piero BOITANI** (Università degli Studi di Roma “La Sapienza”)

***Eliot, Joyce e gli altri del '22. Parte prima***

Lezione:

**Maria Teresa GIAVERI** (Università degli Studi di Torino)

***Paul Valéry: «Faire un poème est un poème»***

Comunicazione:

**Federica BARBONI** (Università di Verona – Université de Fribourg)

***Il Baudelaire dei modernisti. Fortuna di Le Voyage***

Tutor: Maria Teresa GIAVERI

#### Martedì 13 settembre

Lezione:

**Beatrice ALFONZETTI** (Università degli Studi di Roma “La Sapienza”)

***Il teatro di Pirandello fra Sterne e Shaw***

---

\* In seguito all’insediamento della Fondazione nella Tour de l’Archet di Morgex, tale seminario ha assunto la denominazione di “*Rencontres de l’Archet*”, che ne sottolinea il carattere di scambio e di confronto, emblemizzato dalla collocazione di frontiera della prestigiosa sede che l’Amministrazione regionale ha destinato al Centro Studi. Per valorizzare e meglio identificare tale iniziativa, in occasione dell’edizione 2012 delle *Rencontres* è stato creato un logo apposito, che lega il seminario alla “Torre dei Libri” che ospita la Fondazione e la sua importante biblioteca.



Lezione:

**Emilia DI ROCCO** (Università degli Studi di Roma "La Sapienza")

**Rainer Maria Rilke: tradizione e modernismo**

Comunicazione:

**Elena SANTAGATA** (Università di Venezia)

**Dal 'metodo narrativo' al 'metodo mitico' nella poesia del primo Novecento**

Tutor: Piero BOITANI

### Mercoledì 14 settembre

Lezione:

**Rita GIULIANI** (Università degli Studi di Roma "La Sapienza")

**Blok e Esenin, due itinerari poetici tra miraggi, ebbrezza e romanze zigane**

Comunicazione:

**Elena GRAZIOLI** (Università di Pisa)

**Memoria di Beatrice: il mito e la sua narrazione nel modernismo**

Tutor: Donato PIROVANO

### Giovedì 15 settembre

Lezione:

**Alessandro PIPERNO** (Università degli Studi di Roma "Tor Vergata")

**Un secolo di Marcel Proust**

Comunicazione:

**Enrico PALMA** (Università di Catania)

**Due miti della Recherche**

Tutor: Alessandro PIPERNO

Lezione:

**Luca CRESCENZI** (Università degli Studi di Trento)

**Tempo, spazio e immagine nella narrativa di Kafka**

Comunicazione:

**Beatrice BERSELLI** (Università di Verona)

**La rivisitazione del genere epico in Berlin Alexanderplatz (1929): l'Erlebnis metropolitano nella Berlino di Döblin come metafora di un'Odissea moderna**

Tutor: Luca CRESCENZI

### Venerdì 16 settembre

Lezione:

**Giorgio FICARA** (Università degli Studi di Torino)

**Montale inclusivo**

Comunicazione:

**Angelo CAMPANELLA** (Università di Palermo)

**Sciascia e Savinio: intelligenza, antifascismo e metafisica**

Tutor: Giorgio FICARA

**Piero BOITANI** (Università degli Studi di Roma "La Sapienza")

**Eliot, Joyce e gli altri del '22. Parte seconda**



Il ritorno ad un'impostazione residenziale e la presenza di un numero consistente di iscritti hanno assicurato un vivace dibattito a seguito di ogni sessione, che ha riguardato tanto le lezioni tenute dai docenti quanto le dei dottorandi. Come nell'edizione 2021, è stata adottata **una nuova modalità di adesione da parte dei dottorandi** che intendevano presentare una comunicazione nell'ambito del seminario: ciascuno dei sei dottorandi selezionati dal Comitato scientifico (sulla base degli abstract presentati in sede di iscrizione) è stato infatti associato a un tutor che ha avuto modo di leggere già nel corso dell'estate la sua comunicazione e ha potuto quindi assicurare un intervento circostanziato, con osservazioni e suggerimenti mirati, nel dibattito successivo alla presentazione. Questa nuova modalità ha reso ancora più preziosa l'opportunità di formazione e di crescita rappresentata per i dottorandi dalle *Rencontres de l'Archet*.

I contributi presentati a settembre saranno ulteriormente sviluppati negli Atti delle *Rencontres*, cui i dottorandi hanno aderito con tre tipologie di testi: interventi più ampi, comunicazioni e schede puntuali. Grazie alla collaborazione dei docenti, che hanno risposto alle loro mail e rileggeranno le loro riflessioni, gli Atti delle *Rencontres de l'Archet* 2022 risulteranno così arricchiti dai testi dei dottorandi, che i partecipanti potranno inserire a pieno titolo fra le loro pubblicazioni (il volume sarà dotato di un proprio codice ISBN). Gli Atti saranno consultabili gratuitamente nella sezione "Pubblicazioni on-line" del sito della Fondazione, onde favorirne un'utilizzazione flessibile, aperta e dialogica; essi verranno diffusi in tutte le scuole di dottorato, grazie alla rete di contatti creata a partire dal 1992 dal Centro Studi.

A giudizio unanime dei partecipanti, che hanno inviato diverse mail di riscontro e *feedback* alla fine dei lavori, il seminario ha comunque risposto alle loro aspettative per l'alto livello scientifico delle lezioni e per l'arricchimento apportato dai dibattiti e dalle comunicazioni.



La consueta "foto di gruppo" scattata davanti al *Ritratto di Natalino Sapegno* di Carlo Levi.



La lezione di Alessandro Piperno e il pubblico presente in sala.





## ELENCO DEI DOTTORANDI PARTECIPANTI

<b>DOTTORANDA/O</b>	<b>UNIVERSITÀ DI APPARTENENZA</b>
<b>ANGELINI Stefano</b>	Università degli Studi di Torino
<b>BADOLATI Maria Teresa</b>	“Sapienza” Università di Roma
<b>BAFICO Matteo</b>	Università degli Studi di Torino
<b>BALDINI Alessio</b>	Università di Pisa
<b>BALLATI Luca</b>	Università degli Studi di Pavia
<b>BARBONI Federica</b>	Cotutela Verona-Friburgo
<b>BASSETTI Edoardo</b>	Università di Siena
<b>BERSELLI Beatrice</b>	Università degli Studi di Verona
<b>BIGONGIARI Giulia</b>	Università degli Studi dell'Aquila
<b>CACCIA Carlo Alessandro</b>	Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”
<b>CAMPANELLA Angelo</b>	Università degli Studi di Palermo
<b>CARBUTTO Letizia</b>	Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
<b>CERESI Emiliano</b>	Università degli Studi di Palermo
<b>CORRADI Daniele</b>	Università degli Studi di Parma
<b>CUCUGLIATO Giacomo</b>	Cotutela Venezia/Sorbonne Nouvelle
<b>CUSCITO Miriam</b>	Università di Cassino e del Lazio meridionale
<b>DELLA FONTANA Lucia</b>	Sorbonne Université
<b>GRAZIOLI Elena</b>	Università di Pisa
<b>GUERZONI Elena</b>	Università di Bologna – Alma Mater Studiorum
<b>JACCOND Luca Elfo</b>	Università degli Studi di Verona
<b>MAURELLA Valentina</b>	Università degli Studi di Torino e Università del Lussemburgo
<b>NAGY Noemi</b>	Università degli Studi di Pavia
<b>NJEOVAN Diana</b>	Università di Friburgo
<b>PADALINO, Luca</b>	Università per Stranieri di Perugia
<b>PALMA Enrico</b>	Università di Catania
<b>PALUMBO Anna</b>	Scuola Normale Superiore - Pisa
<b>PETTA Sara</b>	Università degli Studi della Basilicata
<b>RISCHIA Alessio</b>	Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
<b>ROSSI Roberto</b>	Università degli Studi di Milano
<b>ROSSI SEBASTIANO Michela</b>	Università degli Studi di Siena
<b>SANTAGATA Elena</b>	Università Ca’ Foscari, Venezia
<b>SPANÒ Vincenzo</b>	“Sapienza” Università di Roma
<b>TRISSINO Luca</b>	Università della Svizzera italiana
<b>VAUDANO Arianna Carlotta Teresa</b>	Università di Cassino e del Lazio meridionale

## INIZIATIVE RIVOLTE AGLI STUDENTI UNIVERSITARI

Tre le iniziative rivolte nel 2022 agli studenti di Scienze della Formazione primaria dell'Università della Valle d'Aosta / Université de la Vallée d'Aoste:

1) il 3 marzo si è svolto il **seminario “Libri selvatici. Tra letteratura per l'infanzia ed esperienze educative in contesti all'aperto”**, dedicato agli albi illustrati e all'*outdoor education*, realizzato in collaborazione con l'Associazione friulana 0432.

2) Il **23 maggio** è stata organizzata una visita al Parco della Lettura rivolta agli studenti del corso di Littérature francophone pour l'enfance et la jeunesse (prof.ssa Gabriella Vernetto), che hanno preso spunto dal Parco e dalla proposta didattica ad esso correlata per riflettere sulla **preparazione delle uscite didattiche**.

3) Il **26 novembre** il prof. Bruno Germano ha tenuto una lezione sul tema **“Il solfeggio dei versi. Appunti di prosodia per l'avviamento al ritmo poetico”**, seguita da 35 studenti.

Nel 2022 è stata inoltre siglata per la prima volta una **convenzione con l'Università degli Studi di Pavia**, funzionale all'attivazione di un tirocinio nel periodo gennaio-marzo 2023.





## PROGETTI DIDATTICI

Nel corso dell'anno sono stati proposti alle scuole diversi progetti didattici (compiutamente descritti sul sito della Fondazione: <https://www.sapegno.it/formazione/scuole/>) in modalità indoor e outdoor, realizzati anche in collaborazione con la Fondation Émile Chanoux e con la Struttura Biodiversità, sostenibilità e aree naturali protette della Regione autonoma Valle d'Aosta e in collaborazione con il Festival Arborea.

	<b>N° studenti coinvolti</b>	<b>Progetti proposti</b>
Infanzia	116	Letture e giochi al Parco della Lettura
Primaria	563	I cerca-parole – L'uomo che piantava gli alberi – Nuvoles, strisce, vignette
SSPG	601	I cerca-parole – La Grande Guerra di Vincent Berguet
SSSG	15	La Grande Guerra di Vincent Berguet
<b>totale</b>	<b>1295</b>	
		<b>Altre attività per le scuole</b>
SSPG	342	<i>Concorso scrivere con gioia</i>
SSSG	160	<i>Letture "Libriamoci"</i>
	196	<i>Progetto Alcotra "Far conoscere"</i>
	<b>1993</b>	<b>Tot. studenti coinvolti nelle attività proposte dalla Fondazione nel 2022</b>



Letture al Festival "Arborea" – Gressan (AO)



Attività didattica al Parco della Lettura di Morgex







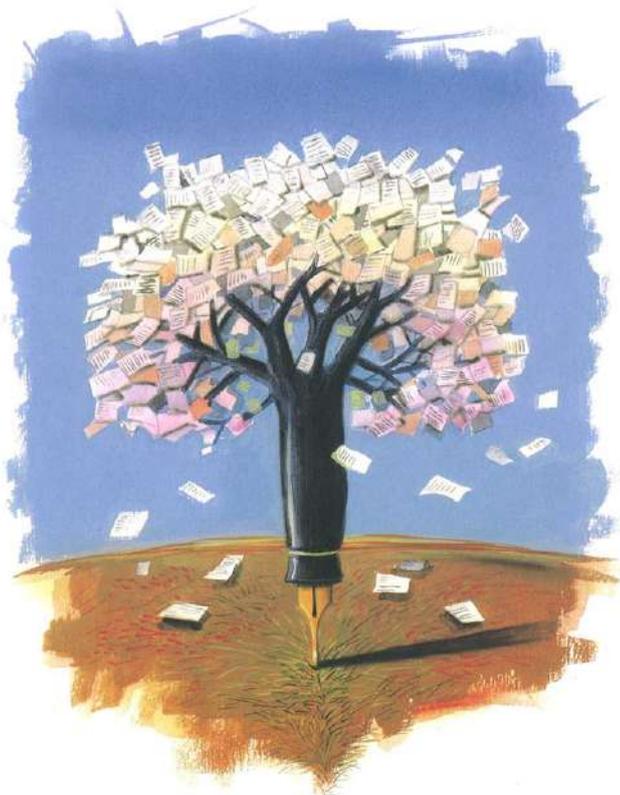
## CONCORSO DI SCRITTURA

Il **31 maggio** si è svolta presso la Biblioteca regionale di Aosta la premiazione del **concorso di scrittura umoristica *Scrivere con gioia***, giunto alla sua tredicesima edizione: rivolto alle scuole secondarie di primo grado valdostane, il concorso è promosso dalla Fondazione Sapegno, in collaborazione con la Sovrintendenza regionale agli Studi, con il duplice obiettivo di valorizzare le attività di scrittura creativa che molti insegnanti realizzano nelle loro classi e nel contempo affiancare i docenti nel compito di promuovere la lettura presso i loro studenti e arricchirne il bagaglio lessicale.

L'edizione 2021/2022 ha **coinvolto 342 studenti di sette istituzioni scolastiche diverse; 55 gli elaborati sottoposti alla giuria**. Alla premiazione del concorso, inserita nel programma del "Maggio dei Libri", hanno partecipato la Sovrintendente agli Studi, prof.ssa Marina Fey, e il prof. Giuseppe Patota (Università di Siena – Accademia della Crusca), che ha commentato brevemente i testi selezionati dalla giuria.

Gli elaborati premiati (consultabili al seguente link: <https://www.sapegno.it/formazione/concorso-scrivere-con-gioia-2/testi-premiati/>) sono stati letti dalla Compagnia teatrale Palinodie. Come di consueto gli studenti premiati hanno ricevuto una ricca dotazione di classici della letteratura per ragazzi.

Nel mese di ottobre la Fondazione ha dato il via alla quattordicesima edizione del concorso, che vedrà impegnati gli studenti nell'anno scolastico 2022/23.





## PROGETTI CON E PER I DOCENTI: LO STUDIABOLARIO

Nel 2022 la Fondazione ha promosso e coordinato quattro incontri del gruppo di lavoro sullo Studiabolario (7 marzo, 4 aprile, 30 maggio, 17 ottobre), un **dizionario on-line pensato e scritto appositamente** da alcuni docenti valdostani **per gli studenti della secondaria di primo grado** ([www.studiabolario.it](http://www.studiabolario.it)), giunto ormai a 400 voci messe a disposizione dei ragazzi di tutta Italia e, in generale, di chi studia nella nostra lingua le discipline proposte a scuola.

Il progetto, organizzato in collaborazione con la Sovrintendenza agli Studi della Regione Autonoma Valle d'Aosta, e posto sotto la direzione scientifica del prof. Giuseppe Patota (Università di Siena - Accademia della Crusca), è stato presentato ufficialmente il 16 novembre nel convegno "Trovare le parole" (cfr. *supra*).

## IL PROGETTO INTERREG "FAR CONOSCERE"

La Fondazione Sapegno interviene, in qualità di soggetto attuatore della Soprintendenza per i Beni e le attività culturali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, nel progetto n. 4110 "FAR CONOSCERE/FAIRE CONNAÎTRE" (ammesso al finanziamento nell'ambito del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2014/2020), uno dei tre progetti del Piano integrato tematico Pa.C.E. (Patrimonio Cultura Economia), il cui obiettivo è la valorizzazione del **patrimonio culturale materiale e immateriale diffuso** delle zone rurali e di montagna delle regioni Sud Provence-Alpes Côte d'Azur, Auvergne Rhône Alpes, Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

A seguito di una rimodulazione delle azioni di competenza della Fondazione, resasi necessaria a causa della pandemia, il progetto si è rivolto principalmente a circa duecento studenti del Liceo Classico-Artistico-Musicale di Aosta (LICAM), coinvolti in un percorso biennale. Fra marzo e giugno del 2021 gli studenti hanno potuto seguire **un ciclo di 11 videoconferenze**, organizzate nell'ambito delle ore dedicate all'**educazione alla cittadinanza**, che hanno fatto scoprire ai ragazzi diversi interventi di arte partecipata e pubblica: grazie a quegli interventi, tenuti da docenti, artisti e professionisti, gli studenti hanno compreso il ruolo attivo che ogni cittadino può avere nella custodia e nella valorizzazione del patrimonio culturale, favorendone la conoscenza e la fruizione anche da parte di pubblici non specialistici (il ciclo, molto apprezzato dai ragazzi, verrà riversato sul canale YouTube della Fondazione entro il 14 gennaio 2023).

Nel corso dell'estate 2021 gli studenti, suddivisi in ventotto gruppi composti da ragazze e ragazzi provenienti dai tre indirizzi della scuola, hanno quindi individuato per ciascun gruppo un bene culturale da promuovere con la creazione di una narrazione/installazione artistica. Gli allievi del LICAM si sono indirizzati soprattutto verso il patrimonio valdostano, anche se due gruppi hanno scelto di raccontare beni piemontesi. In generale le scelte operate dimostravano l'attenzione con la quale gli studenti avevano seguito il percorso teorico del progetto, orientandosi verso il patrimonio immateriale (leggende, tradizioni, *savoir-faire*), il patrimonio rurale (mulini, *ru*, Musée de Petit Monde), l'archeologia industriale (miniere, torre piezometrica) e comunque scegliendo beni poco noti al grande pubblico, non sempre (o mai) completamente accessibili (castello di Saint-Marcel, castello di Aymavilles, torre dei Balivi, Tour de Villa).

Al rientro a scuola a settembre alcuni gruppi avevano già in mente un possibile percorso di valorizzazione del bene scelto e hanno espresso l'esigenza di approfondire specifici linguaggi artistici; altri gruppi, invece, in questa fase del progetto hanno dimostrato maggiori difficoltà. Per venire incontro agli uni



e agli altri sono state pertanto proposte, da lunedì 7 a giovedì 10 marzo 2022, cinque tipologie laboratoriali (per un totale di 24 moduli di 50 minuti ciascuno):

- 1. installazioni ambientali:** opere tridimensionali nello spazio. *Media*, oggetti e forme espressive di qualunque genere installati e interagenti con l'ambiente prescelto;
- 2. linguaggi performativi:** azioni programmate che si svolgono nello spazio prescelto e coinvolgono il pubblico. Musica, immagini, riproduzioni e audiovisivi;
- 3. multimedialità e beni culturali:** esperienze e modalità di utilizzo della multimedialità e delle tecnologie digitali associate ai nuovi media. Web, social network, digital devices;
- 4. narrazione per immagini:** racconto, *storytelling*, composizione attraverso i linguaggi del fumetto e dell'illustrazione;
- 5. fotografia:** il linguaggio fotografico come strumento non solo di documentazione, ma di narrazione, ridefinizione e trasformazione dei luoghi e degli ambienti prescelti.

Durante i workshop, posti sotto la direzione scientifico-artistica del prof. Enrico Fornaroli (docente di Pedagogia e didattica dell'arte e Storia del fumetto presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna, da lui diretta fra il 2014 e il 2020), gli studenti hanno potuto avviare un loro personale percorso di valorizzazione dei beni culturali meno noti del loro territorio, mettendo in pratica le suggestioni ricevute nella primavera 2021.

In ragione dell'elevato numero degli studenti coinvolti e delle esigenze richieste da un approccio di tipo seminariale, ogni laboratorio è stato sdoppiato e affidato a un artista/professionista/performer, incaricato di seguire un massimo di tre gruppi (per un totale di max. 20/22 studenti). Un referente del LICAM ha assicurato il monitoraggio di ogni tipologia laboratoriale, mentre il prof. Fornaroli e la direttrice della Fondazione Sapegno, Giulia Radin, hanno effettuato ogni mattina una ricognizione in tutte le classi e coordinato, nel pomeriggio, il lavoro *in progress* dei seguenti docenti:

- installazioni ambientali: **Mia da Schio Suppiej e Alessia Sebastiani;**
- linguaggi performativi: **Erika Salamone e Francesca Romana Gentile;**
- multimedialità e beni culturali: **Michele Luccioletti e Carlotta Camarda;**
- narrazioni per immagini: **Mario Rivelli e Maurizio Lacavalla;**
- fotografia: **Marina Caneve e Giulia Dari.**

I workshop avevano i seguenti obiettivi:

- introdurre e inquadrare con esempi d'artista il linguaggio che gli studenti avevano individuato per valorizzare il bene scelto;
- fornire degli strumenti operativi che permettessero ai ragazzi di progettare, seppur sulla carta, l'ipotesi di intervento da realizzare;
- effettuare, compatibilmente con l'emergenza sanitaria in atto, possibili azioni su spazi e beni presenti ad Aosta, che potessero servire da simulazione in vista dell'intervento da realizzare.

Rispetto a quest'ultimo punto, il fatto di aver posticipato i workshop da gennaio (quando erano stati inizialmente previsti) a marzo ha reso possibile diverse uscite in contesti naturalistici oltre che nella città per le docenti di installazioni ambientali e fotografia. La docente di multimedialità ha accompagnato il gruppo interessato a visitare il Conservatorio di Aosta (Torre dei Balivi), mentre su richiesta di Michele Luccioletti è stata organizzata una visita guidata da Roberta Bordon (direttrice diocesana ufficio beni ecclesiastici) con tutti gli studenti del suo laboratorio alla chiesa di Santa Croce. I coordinatori del progetto e i docenti



dell'istituzione scolastica si sono inoltre adoperati per fornire a tutti i gruppi i contatti delle persone che avrebbero potuto fornire loro maggiori informazioni sui beni scelti o organizzare un'apertura nei casi di siti non (sempre) aperti al pubblico.

Complessivamente il monitoraggio ha permesso di rilevare il progressivo formarsi di gruppi motivati e coesi, che hanno riscoperto grazie a questo progetto anche la possibilità, dopo il contesto pandemico, di tessere legami e amicizie, costruire in squadra un lavoro originale e creativo, confrontarsi con punti di vista e competenze diversificati e arricchenti, conoscere meglio la formazione offerta dai tre indirizzi della scuola e aprirsi a nuove prospettive, anche in ambito lavorativo.









## ADESIONE ALLE INIZIATIVE DEL CEPPELL

Nel 2020 il Comune di Morgex è stato l'unico comune valdostano ad essere inserito nell'elenco delle "Città che leggono 2020-2021" del Cepell (Centro per il Libro e la Lettura), che ha recepito il grande impegno portato avanti dal Comune con la Fondazione Sapegno, la Biblioteca comprensoriale e le scuole nella promozione del libro e della lettura. Nel 2022 gli enti operanti sul territorio hanno voluto fare un ulteriore passo, aderendo all'invito del Cepell a siglare insieme un **"Patto per la Lettura" nell'ambito del progetto "Città che legge"**. Il Patto, approvato con delibera di Giunta del Comune di Morgex il 26 maggio 2022 e consultabile sulla banca data on-line del Cepell, ha consentito al Comune di Morgex di chiedere nuovamente l'inserimento del Comune all'interno dell'elenco di **"Città che legge"** ed è risultato anche nel biennio 2022-2023 l'unico rappresentante della Valle d'Aosta.

### FOCUS: I PATTI PER LA LETTURA

I Patti per la lettura, strumenti di governance riconosciuti dalla legge 15/2020 per la promozione e sostegno della lettura, riconoscono la lettura come un valore sociale fondamentale, da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta di soggetti pubblici e privati presenti sul territorio. Considerano i libri e la lettura risorse strategiche su cui investire con l'obiettivo di migliorare il benessere individuale e dell'intera comunità, favorendo la coesione sociale e stimolando lo sviluppo di pensiero critico della cittadinanza.

I Patti per la lettura vengono costituiti da entità pubbliche, biblioteche, scuole, associazioni, librerie, case editrici, fondazioni, ospedali, consultori, gruppi di lettura, istituti culturali, enti del terzo settore e altri soggetti che ne condividono le finalità.

I Patti per la lettura agiscono per allargare la base dei lettori abituali e consolidare le abitudini di lettura, per avvicinare alla lettura i non lettori, i bambini e i ragazzi, i nuovi cittadini, rivolgendo un'attenzione particolare agli ambiti in cui si registra un basso livello di partecipazione culturale. Con l'obiettivo di rendere la lettura accessibile, senza lasciare indietro le categorie più fragili, puntano a includere chi è in difficoltà favorendo iniziative negli istituti penitenziari, negli ospedali, nelle strutture socio-assistenziali.

I Patti per la lettura, il cui capofila è il Comune, sono formalmente approvati con una delibera di giunta che, premettendo le caratteristiche di quel territorio, individua la missione e gli obiettivi generali di promozione della lettura, rispetto al proprio contesto, ed elenca in dettaglio i diversi sottoscrittori che lo stipulano.

I Patti per la lettura mirano a creare una vera e propria sinergia tra tutti i sottoscrittori e stabiliscono un tavolo di coordinamento per l'organizzazione e la comunicazione delle attività.

I Patti per la lettura hanno il duplice intento di dare continuità e vigore alle iniziative di promozione della lettura già collaudate sul territorio e di svilupparne di nuove e innovative. Possono diventare incubatori di idee e terreno fertile da cui far germogliare e crescere progetti di rete al fine di partecipare a bandi oppure ottenere finanziamenti.

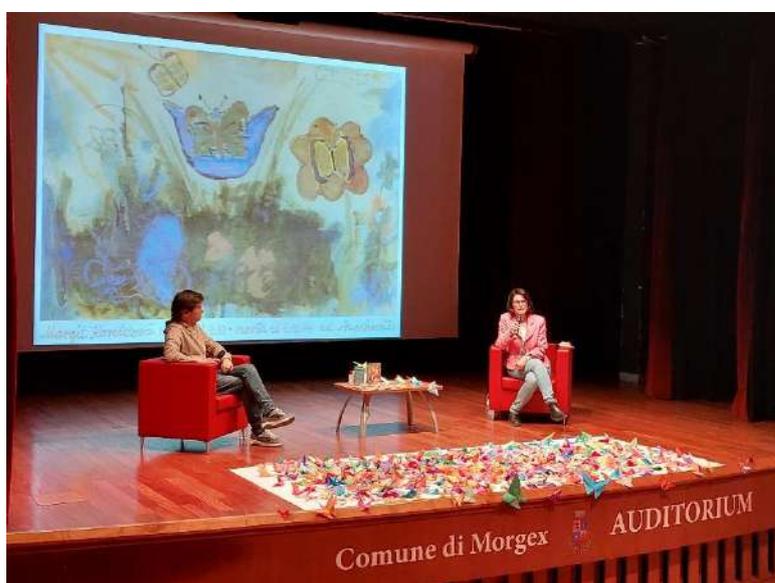
Per maggiori informazioni: <https://pattiperlalettura.cepell.it/#manifesto>





Nell'ambito del "Maggio dei Libri" la Fondazione Sapegno e il Comune di Morgex hanno promosso diverse iniziative per **celebrare la Giornata Mondiale del Libro**. Nel pomeriggio di sabato 23 aprile è stato **inaugurato un terzo accesso al Parco della Lettura**, dove sono stati piantati anche alcuni meli della varietà autoctona valdostana "ravèntse". Dal 23 aprile gli utenti del Parco hanno inoltre potuto scoprire **un nuovo libro-guida**, *Il meraviglioso viaggio di Nils Holgersson* di Selma Lagerlöf, che è stato presentato anche mediante una lettura musicata. La Tour de l'Archet ha ospitato un pomeriggio di avvicinamento al fumetto e alla lettura, grazie alla collaborazione con alcuni volontari del progetto Nati per Leggere. È stato inoltre organizzato un atelier origami, in cui le famiglie hanno potuto contribuire alla **creazione di un'installazione artistica partecipata per ricordare le bambine e i bambini reclusi, durante la Seconda guerra mondiale, nel campo di concentramento di Terezín**.

Domenica 24 aprile è stato presentato il libro dedicato all'artista **Friedl Dicker-Brandeis** (Vienna 1898 – Auschwitz 1944), fra i primi a sperimentare l'arteterapia, e ai bambini di Terezín da **Federico Gregotti Zoja** (Einaudi, "Semplicemente eroi"), che ha dialogato con Giulia Radin, direttrice della Fondazione Sapegno. L'installazione artistica realizzata con gli origami costruiti coralmemente è stata la cornice della presentazione. Il 24 aprile è stato inoltre proposto il laboratorio di illustrazione fotografica e letture "Ascoltare gli alberi": condotto da Giovanna Ranaldi (illustratrice) e da Amina Magi (voce narrante), ha consentito ai partecipanti di realizzare un piccolo libro in formato leporello.





A novembre la Fondazione è nuovamente intervenuta in qualità di **partner istituzionale di “Libriamoci. Giornate di lettura ad alta voce nelle scuole”**, sollecitando l’adesione di diverse classi valdostane. Nell’ambito di “Libriamoci OFF” la Fondazione ha promosso, il 24 novembre, un incontro rivolto a circa 160 studenti delle SSSG valdostane e dedicato a **Giovanni Verga. L’arte di raccontare**, a cento anni dalla sua scomparsa. Il prof. Bruno Germano e la prof.ssa Carmela Camodeca hanno letto e illustrato alcuni passi tratti dalle novelle e dai *Malavoglia* con l’obiettivo di mettere in luce la grandezza dello scrittore siciliano.



## GIORNATA DELLE FAMIGLIE AL MUSEO

Il **9 ottobre** la Fondazione ha aderito per la terza volta alla **campagna nazionale “Famiglie al Museo”** aprendo il Biblio-Museo del Fumetto: bambini e genitori si sono potute avvicinare al linguaggio del fumetto, leggendo e disegnando; ai ragazzi più grandi è stato proposto il laboratorio “Fumetti in scena”, che ha permesso loro di sperimentare la recitazione dal vivo un fumetto.





## VITE. ISTRUZIONI PER L'USO

Dal 28 luglio al 24 settembre la Tour de l'Archet ha ospitato la mostra *Vite. Istruzioni per l'uso*, un progetto originale del prof. **Enrico Fornaroli**, che per l'occasione ha appositamente selezionato 80 tavole di **Sara Colaone, Otto Gabos, Cristina Portolano e Miguel Vila**.

L'esposizione, promossa dalla Fondazione Natalino Sapegno Onlus, proponeva al visitatore un percorso fra le opere di quattro autrici e autori che hanno saputo indagare, con straordinaria varietà di soluzioni e approcci, quella dimensione esistenziale capace di offrire al lettore piccole e grandi storie la cui soggettività viene filtrata dalla tessitura espressiva del racconto per immagini. *Vite* che diventano figure, perché il fumetto è narrazione per immagini, capace di dare forma anche agli aspetti più intimi dell'esistenza umana attraverso i corpi, i gesti e i dialoghi dei suoi protagonisti.

I quattro percorsi autoriali scelti dal curatore della mostra ci hanno svelato così quanto i personaggi minori sappiano fornire una nuova avvincente prospettiva ai grandi eventi storici; o come il racconto biografico sia un continuo dialogo fra presente e passato, tra sfera pubblica e dimensione privata.

Storie a fumetti che ci mostrano come le vicende reali del narratore possano assumere la sostanza della pura finzione, rendendo meno chiara la separazione fra autore e personaggio, fra vero e falso; oppure quanto i luoghi che viviamo diventino essi stessi soggetti narranti, modellati sulle aspirazioni dei personaggi che li abitano, sulla corallità che intreccia le loro diverse esistenze.

Sara Colaone, Otto Gabos, Cristina Portolano e Miguel Vila sono intervenuti il 5 agosto alla **Giornata Mafrica per la letteratura popolare** e hanno dialogato con Enrico Fornaroli sul tema **Raccontando vite. Fra piccole storie e grandi eventi**. Il 4 e il 5 agosto hanno inoltre tenuto alla Tour de l'Archet **due workshop rivolti ad adulti e ragazzi dai 13 anni in su: L'ombra della realtà – con Sara Colaone e Miguel Vila** (Ricognizioni e invenzioni fra realismo e verisimiglianza nella biografia a fumetti); **Raccontare le nostre vite – con Cristina Portolano e Otto Gabos** (Come usare ricordi ed elementi intimi della nostra vita trasformandoli in narrazioni autobiografiche o di *autofiction*).

LINK AL SERVIZIO:

[https://www.rainews.it/tgr/vda/video/2022/08/morgex-vite-a-fumetti-rivivono-in-mostra-9eaf723f-a1f5-4190-af16-a8067abe53e0.html?wt\\_mc=2.www.fb.rainews24.&fbclid=IwAR2ioZul6SzACwlosJ53FxFYe8bXGYu3Gm6iqe1uj3VzPcfoULs1zTNahsH4](https://www.rainews.it/tgr/vda/video/2022/08/morgex-vite-a-fumetti-rivivono-in-mostra-9eaf723f-a1f5-4190-af16-a8067abe53e0.html?wt_mc=2.www.fb.rainews24.&fbclid=IwAR2ioZul6SzACwlosJ53FxFYe8bXGYu3Gm6iqe1uj3VzPcfoULs1zTNahsH4)

**VITE. ISTRUZIONI PER L'USO**  
**SARA COLAONE / OTTO GABOS**  
**CRISTINA PORTOLANO / MIGUEL VILA**  
28.07 — 24.09.2022  
MORGEX, TOUR DE L'ARCHET

Luglio e agosto tutti i giorni,  
9.30 – 12.30 / 15.30 – 18.30  
Settembre orario ridotto  
Ingresso gratuito

VENERDI' 5 AG. 2022, ore 19.00  
AUDITORIUM COMUNALE DI MORGEX  
GIORNATA MAFRICA PER LA LETTERATURA POPOLARE  
**RACCONTANDO VITE. FRA PICCOLE STORIE E GRANDI EVENTI**  
Enrico Fornaroli dialoga con Sara Colaone, Otto Gabos,  
Cristina Portolano, Miguel Vila

Per consigli letterari e per prenotare gli workshop:  
0445 1114 - E spazio@Morgex.org - mail@fondazione.it - www.fondazione.it

Fondazione CRT



Alcune immagini della mostra





## INCONTRI LETTERARI ESTIVI E INVERNALI

Dal 20 luglio al 23 agosto la Fondazione ha promosso il consueto ciclo di incontri letterari estivi, organizzati presso l'auditorium comunale di Morgex e così articolati:

20 luglio

**GIORGIO PESTELLI** e **ALBERTO RIZZUTI** (Università di Torino) dialogano sul libro:  
***Ascoltar leggendo. Un viaggio di istruzione musicale sulle note di "Imagine"***

22 luglio

**PIERO BOITANI** (Università di Roma "La Sapienza")  
***Poesia e meraviglia***

27 luglio

**STEFANIA CORMIO** (storica dell'arte, Roma)  
***Dal testo all'immagine. Sulle orme di Michelangelo da Firenze a Roma***

29 luglio

**PIERO BOITANI** (Università di Roma "La Sapienza")  
***Poesia e incanto***

10 agosto

**GIUSEPPE PATOTA** (Università di Siena)  
***L'universo in italiano. La lingua di Galileo Galilei***

12 agosto

**GIUSEPPE PATOTA** (Università di Siena)  
***Leopardi, i "Canti" e le parole dei "Canti"***

18 agosto

**ALESSANDRA RUFFINO** (specialista dei rapporti fra arte e letteratura)  
***Dubuffet partigiano del disordine: un racconto per immagini***

23 agosto

**BRUNO GERMANO** (Fondazione Natalino Sapegno)  
***"I Promessi Sposi": introduzione d'Autore***

Il 15 luglio, inoltre, la Fondazione ha promosso presso il Parco della lettura una delle tappe della rassegna **ITINERDANTE**, a cura dell'Associazione Giovani per l'Unesco.



Sopra: *lectura Dantis* al Parco della Lettura. Sotto: la conferenza di Giuseppe Patota su Galileo



Nel mese di dicembre è stato finalmente possibile riprendere l'organizzazione di due appuntamenti invernali presso la Tour de l'Archet:

6 dicembre

**ALESSANDRA RUFFINO** (specialista dei rapporti fra arte e letteratura)

***Carlo Mollino e le seduzioni della montagna: architettura, sci, fotografia, design***

Conferenza organizzata in occasione della Giornata della montagna 2022 in collaborazione con la Regione autonoma Valle d'Aosta

29 dicembre

**BRUNO GERMANO** (Fondazione Natalino Sapegno)

***L'arte di raccontare: Verga fra realismo e mito***



## IL PROGETTO INTERREG ART CULTURE NATURE POUR TOUS: INIZIATIVE DI ANIMAZIONE CULTURALE E ARRICCHIMENTO DEL PARCO DELLA LETTURA

Il 18 gennaio 2022 il Comitato di sorveglianza ALCOTRA ha ammesso al finanziamento nell'ambito dei progetti-ponte Interreg V-A Alcotra Francia/Italia 2014-2020 il progetto n. 8380 *Art, Culture, Nature pour tous* (ACN *pour tous*), presentato dal Comune del Grand-Bornand (capofila), dal Comune di Morgex (partner) e dalla Fondazione "Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno – Onlus" (soggetto attuatore del Comune di Morgex).

ACN *pour tous* è un "progetto-ponte", che traghetta verso la nuova programmazione europea 2021/2027 e si pone in stretta continuità con *Famille à la Montagne entre nature et culture*, progetto che ha visto impegnato lo stesso partenariato fra il 2017 e il 2021, consentendo la realizzazione del Parco della Lettura a Morgex e de La Source a Le Grand-Bornand (Alta Savoia).

Fra gli obiettivi di ACN *pour tous* si segnalano in particolare:

-l'intenzione di perseguire un turismo sostenibile, che valorizzi le risorse culturali e naturalistiche presenti sul territorio, mettendole a disposizione di tutte e di tutti, ponendo dunque un'attenzione specifica in tema di accessibilità, inclusione e condivisione;

-il rafforzamento dei siti realizzati nel precedente progetto attraverso nuovi contenuti, ma anche un'adeguata comunicazione dal momento che essi sono stati inaugurati durante la pandemia.

Nonostante l'invio tardivo della comunicazione ufficiale relativa all'approvazione del suddetto finanziamento (pervenuta il 9.3.2022), indispensabile per permettere l'avvio delle procedure, la durata prevista dai bandi per i "progetti-ponte" non è stata prorogata e la Fondazione ha dovuto pertanto **far fronte alla contrazione dei tempi di realizzazione** (da 15 a 12 mesi, tenendo conto che la Convenzione con il Comune di Morgex è stata siglata il 21.3.2022) di un programma ambizioso e articolato, che non ha pressoché subito alcuna rimodulazione, se non un inevitabile slittamento di alcune azioni al primo trimestre 2023.

Malgrado i tempi molto stretti, la Fondazione si è molto adoperata per scongiurare il rischio di perdita dei finanziamenti europei e garantire lo svolgimento delle iniziative maggiormente condizionate dalla stagionalità e dalla programmazione scolastica. Si è pertanto data priorità all'affidamento dei servizi e all'organizzazione delle attività *outdoor* finanziate dal progetto, che ha consentito di:

- 1) offrire a 25 classi valdostane (primaria e SSPG) il progetto didattico "I cerca-parole", accogliendo complessivamente 464 studenti presso il Parco della Lettura di Morgex per 2 ore/2 ore e mezzo; fornendo a ogni allievo un apposito quaderno didattico; donando a ogni classe un libro per la biblioteca d'istituto e anche un cappellino per ogni bambino;
- 2) assicurare un supporto specifico volto all'inclusione di tutto il gruppo-classe attraverso un contatto preventivo con gli insegnanti (tramite un modulo di iscrizione e quindi un puntuale contatto telefonico) e, quando necessario, la presenza di un esperto ulteriore durante l'attività didattica;
- 3) assicurare un monitoraggio della sperimentazione didattica finalizzato alla stesura di un vademecum relativo alla conduzione del progetto didattico "I cerca-parole", declinato in base all'età dei bambini partecipanti e volto a dare continuità all'impegno di organizzare attività il più possibile coinvolgenti per tutto il gruppo-classe, a seconda delle esigenze evidenziate dai docenti;
- 4) organizzare nel corso della primavera/estate 9 atelier rivolti alle famiglie e una rassegna di letture musicate, con l'obiettivo di promuovere la lettura e uno stile di vita sostenibile;



- 5) promuovere alcuni scambi transfrontalieri tra le due comunità coinvolte nel progetto e in particolare fra i bambini delle tre scuole primarie presenti;
- 6) **arricchire i contenuti del Parco della Lettura di Morgex attraverso:**
  - l'adozione di quattro nuovi "libri-guida", per i quali verranno realizzati tutti i materiali utili all'implementazione del sito web (video di invito alla lettura del libro montato con attore che narra ad alta voce e traspositore in LIS; supporto audio, con la lettura in italiano, francese e inglese dei testi relativi ai giochi dell'oca) e del Parco stesso (pannelli e targhette in italiano, francese, inglese e in braille);
  - l'ideazione e la realizzazione di un gioco da tavolo legato al Parco della lettura da distribuire ad almeno 400 scuole del territorio italiano Alcotra (province di Aosta, Torino, Cuneo, Imperia);
  - la stesura di un documento FALC (*Facile à lire et à écrire*) di presentazione del Parco della Lettura e della Tour de l'Archet, predisposto con la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio;
  - la collocazione di tre orti didattici inclusivi volti a diventare un punto di incontro intergenerazionale e di promozione della biodiversità;
- 7) assicurare una **campagna di promozione** del Parco rivolta in particolare al mondo della scuola;
- 8) provvedere alla mappatura delle strutture turistiche e dei servizi presenti a Morgex in vista della creazione della sezione "Morgex accessibile" all'interno del sito turistico del Comune di Morgex e della valorizzazione dei percorsi accessibili individuati nel precedente percorso, anche tramite un apposito video.



Un momento di condivisione della storia durante il progetto "I cerca-parole"

Nell'ambito del progetto *ACN pour tous* sono state organizzate l'inaugurazione del terzo ingresso al Parco della Lettura (il 23 aprile) e si è provveduto a rinnovare il 23 aprile e il 31 luglio i contenuti del Parco, offrendo ai visitatori la possibilità di avvicinarsi a *Il meraviglioso viaggio di Nils Holgersson attraverso la Svezia* e a *Ventimila leghe sotto i mari*.

Nel corso dell'estate il Parco ha ospitato un ricco programma di eventi organizzati sia nell'ambito del progetto sia grazie alla proficua collaborazione con la Biblioteca comprensoriale e i volontari del progetto Nati per Leggere: con questi ultimi, in particolare, sono state organizzati dei momenti di **avvicinamento alla lettura per bambini 0-6 anni** ogni giovedì mattina, dal 14 luglio al 25 agosto, e una mattinata di letture per i bambini dei centri estivi il 23 agosto. Il Parco ha ospitato anche letture-musicate, presentazioni di libri per bambini, maratone di lettura, spettacoli di musica e teatro, seguiti da un pubblico eterogeneo e numeroso. Il Parco è stato inoltre frequentato quotidianamente da molte famiglie, che hanno espresso viva

soddisfazione per la nuova area, presentata anche nell'ambito di una puntata della trasmissione Rai "Linea Verde" (<https://www.facebook.com/Comunedimorgex/videos/561267975495411>).

**PARCO della LETTURA di MORGEX**

**IN ESTATE FACCIAMO IL PIENO DI... ARTE, NATURA E CULTURA!**

- 22 giugno, ore 10.00-12.00**  
Lavoriamo insieme nell'orto didattico del Parco della Lettura.  
Laboratorio per bambini dai 6 anni in su e famiglie.
- 6 luglio, ore 10.00-12.00**  
Costruiamo un allegro spavientapasser!  
Laboratorio per bambini dai 6 anni in su e famiglie.
- 13 luglio, ore 17.00-18.30**  
Costruiamo un accogliente hotel per insetti!  
Laboratorio per bambini dai 6 anni in su e famiglie.
- 27 luglio, ore 16.00-17.30**  
Salta sulle nuvolette!  
Laboratorio per bambini dai 6 ai 10 anni.
- 3 agosto, ore 18.00**  
Letture musicali: Ventimila regine sotto i mari.  
Laboratorio per bambini dai 6 anni in su e famiglie.
- 9 agosto, ore 10.00-12.00**  
Costruiamo una graziosa casetta per gli uccellini!  
Laboratorio per bambini dai 6 anni in su e famiglie.
- 10 agosto, ore 16.00-17.30**  
The 10 bagine del Mare.  
Laboratorio per bambini dai 6 ai 10 anni.
- 17 agosto, ore 16.00-17.30**  
Insalme con il batone rampante!  
Laboratorio per bambini dai 6 ai 10 anni.
- 17 agosto, ore 18.00**  
Letture musicali: Il batone rampante.  
Laboratorio per bambini dai 6 ai 10 anni.
- 24 agosto, ore 18.00**  
Letture musicali: Il mago di Oz.  
Laboratorio per bambini dai 6 ai 10 anni.
- 2 settembre, ore 10.00-12.00**  
Alla scoperta dell'orto didattico!  
Laboratorio per bambini dai 6 anni in su e famiglie.
- 10 settembre, ore 16.00-17.30**  
Insalme con il batone rampante!  
Laboratorio per bambini dai 6 ai 10 anni.
- 10 settembre, ore 18.00**  
Letture musicali: Il batone rampante.  
Laboratorio per bambini dai 6 ai 10 anni.

www.parcodellalettura.eu

Interreg ALCOTRA



Sopra: la locandina e alcune iniziative estive. Sotto: i bambini italiani e francesi coinvolti nello scambio transfrontaliero

